

53/2023



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale f.f.

- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (di seguito AP) adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027 a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTA** la Decisione C(2022) 9773 del 16 dicembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027" - CCI 2021IT16FFPR005 - per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nelle città metropolitane e nelle città medie del Sud nelle regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata Calabria, Sicilia e Sardegna e nelle città metropolitane nelle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana e Lazio in Italia;
- VISTO** l'art. 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede che "Ciascuno Stato membro istituisce un Comitato per sorvegliare l'attuazione del programma («Comitato di Sorveglianza») previa consultazione dell'autorità di gestione, entro tre mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma.";
- VISTO** l'art. 39 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede la composizione del Comitato di Sorveglianza
- VISTO** l'art. 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede le funzioni del Comitato di Sorveglianza;
- VISTO** il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale (di seguito Agenzia) e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei

h



Ministri e l’Agenzia medesima, così come modificato con Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all’art. 4-ter “Riordino delle competenze dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all’Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi dell’art. 10 comma 5 del citato Decreto Legge n. 101/2013;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 55 del 17 marzo 2016 che assegna all’Ufficio 4 di staff del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale il ruolo di “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane” al quale sono imputate le attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento riferite ai Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane cofinanziati con risorse comunitarie e le attività connesse all’esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell’Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane e sui relativi Programmi d’azione coesione;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell’11 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell’Agenzia per la coesione territoriale, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane”, successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018 e con Decreto n. 315 del 29 dicembre 2021;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 32 del 9 gennaio 2023 che individua come Autorità di Gestione del Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 il Dirigente pro - tempore dell’Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, dr. Giorgio Martini, per le funzioni di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 ed in particolare di quanto previsto dagli artt. 69, 71 , 72, 73, 74, 75;
- VISTO** il Decreto legge n. 13 in data 24 febbraio 2023, in fase di conversione, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per



l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", in particolare l'art.50;

- VISTO** il Decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR in data 2 marzo 2023, con il quale il Dott. Riccardo Monaco, Dirigente di livello generale del ruolo dirigenziale dell'Agenzia per la coesione territoriale, è stato individuato per svolgere le funzioni attribuite ai sensi delle vigenti disposizioni al Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale, fino alla data di cessazione delle attività dell'Agenzia medesima;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, è necessario istituire, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione di adozione del Programma, il Comitato di sorveglianza, nel rispetto dei criteri previsti dall'articolo 39 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e delle disposizioni dell'art. 8 del Regolamento medesimo;
- VISTA** la nota dell'Autorità di gestione, prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0005741 del 02 marzo 2023, di richiesta alle Amministrazioni Componenti del Comitato di designare il proprio rappresentante titolare e un supplente;
- VISTA** la nota dell'Autorità di gestione, prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0005740 del 02 marzo 2023, di richiesta alle Amministrazioni Invitati Permanenti del Comitato di designare il proprio rappresentante;
- RITENUTO** di dover procedere alla istituzione del Comitato di sorveglianza del Programma Nazionale Metro plus e città medie 2021-2027;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

1. di istituire il Comitato di Sorveglianza del PN Metro plus e città medie 2021-2027 secondo la composizione riportata in allegato (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il Comitato di Sorveglianza del PN Metro plus e città medie 2021-2027 sarà presieduto dal Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale o, in sua assenza e/o impedimento, dall'Autorità di Gestione del PN;



3. di stabilire che la composizione del Comitato di Sorveglianza del PN Metro plus e città medie 2021-2027 potrà essere integrata e/o modificata, previa deliberazione del Comitato stesso e conformemente a quanto disposto nella presente determina;
4. di dare atto che la partecipazione alle riunioni del Comitato non comporta alcun onere aggiuntivo.

Roma, 15/03/2023

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Riccardo Monaco



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale f.f.

Allegato 1

Composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro plus e città medie 2021-2027

COMPONENTI

Amministrazioni centrali

Agenzia per la Coesione Territoriale

- Autorità di gestione
- Direttore generale Agenzia per la Coesione Territoriale
- Agenzia per la Coesione Territoriale – Ufficio 2 APP
- Punto di contatto “Carta dei diritti UE”

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Dip.to politiche di coesione – DPCoe
- Dip.to politiche di coesione – NUVAP
- Dip.to per la Trasformazione Digitale
- Agenzia per l’Italia Digitale – AGID
- Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità – Ministro per le disabilità
- Dip.to per le pari opportunità – UNAR
- Dip.to della funzione pubblica
- Dip.to per gli affari regionali e le autonomie
- Dip.to per le politiche della famiglia

Ministero dell’Economia e delle Finanze

- Servizio centrale per il PNRR
- Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’UE – IGRUE

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Agenzia Nazionale Politiche Attive per il Lavoro – ANPAL

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

- Dip.to Sviluppo Sostenibile – DiSS;
- Dip.to Amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG)

Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

- Dip.to delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Organismi intermedi

- Comune di Bari
- Comune di Bologna
- Comune di Cagliari
- Comune di Catania
- Comune di Firenze
- Comune di Genova
- Comune di Messina
- Comune di Milano
- Comune di Napoli
- Comune di Palermo
- Comune di Reggio Calabria



- Comune di Roma
- Comune di Torino
- Comune di Venezia

- Rappresentanti città medie Sud

Parti economiche e sociali

- ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani
- UPI – Unione Province d'Italia
- ABI – Associazione Bancaria Italiana
- Actionaid
- ALLEANZA DELLE COOPERATIVE
- ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili
- AsviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
- CGIL – Confederazione generale italiana del lavoro
- CIDA – Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità
- CISAL – Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
- CISL – Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori
- CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa
- CONFAPI – Confederazione italiana della piccola e media industria
- CONFARTIGIANATO Imprese
- CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia
- CONFESERCENTI – Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali Turistiche e dei Servizi
- CONFETRA – Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica
- CONFINDUSTRIA
- CONFISAL – Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori
- CONFSERVIZI – Asstra – Utilitalia
- COOPCULTURE
- FAI – Fondo Ambiente italiano
- FARE AMBIENTE
- FEDERTURISMO – Confindustria
- Fiab – Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta – Area Centro studi e Resp. Intermodalità (Treno+Bici)
- Italia Nostra onlus
- LEGAMBIENTE
- FORUM TERZO SETTORE
- UGL – Unione Generale del Lavoro
- UIL – Unione Italiana del Lavoro
- UNCEM – Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani
- UNCI – Unione Nazionale Cooperative Italiane
- UnionCamere
- UNIONE ARTIGIANI
- WWF

INVITATI PERMANENTI

Commissione europea

- Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO)
- Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione (DG EMPL)



Amministrazioni centrali

- Autorità Contabile del Programma
- Autorità di Audit del Programma
- Agenzia per la Coesione Territoriale - Centro di competenza sul coordinamento ed esecuzione controlli di I livello

Programmi Nazionali

- PN Capacità per la coesione (FESR FSE+)
- PN Giovani, donne e lavoro (FSE+)
- PN Inclusione e lotta alla povertà (FESR FSE+)
- PN Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale (FESR)
- PN Sicurezza per la legalità (FESR)
- PN Cultura (FESR)
- PN Equità nella salute (FESR FSE+)

Programmi Regionali

- Regione Lazio (AdG PR FESR)
- Regione Lazio (AdG PR FSE+)
- Regione Toscana (AdG PR FESR)

- Regione Toscana (AdG PR FSE+)
- Regione Emilia Romagna (AdG PR FESR)
- Regione Emilia Romagna (AdG PR FSE+)
- Regione Liguria (AdG PR FESR)
- Regione Liguria (AdG PR FSE+)
- Regione Piemonte (AdG PR FESR)
- Regione Piemonte (AdG PR FSE+)
- Regione Lombardia (AdG PR FESR)
- Regione Lombardia (AdG PR FSE+)
- Regione Veneto (AdG PR FESR)
- Regione Veneto (AdG PR FSE+)
- Regione Campania (AdG PR FESR)
- Regione Campania (AdG PR FSE+)
- Regione Puglia (AdG PR FESR/FSE+)
- Regione Calabria (AdG PR FESR/FSE+)
- Regione Siciliana (AdG PR FESR)
- Regione Siciliana (AdG PR FSE+)
- Regione Sardegna (AdG PR FESR)
- Regione Sardegna (AdG PR FSE+)
- Regione Molise (AdG PR FESR/FSE+)
- Regione Basilicata (AdG PR FESR/FSE+)

- Tecnostruttura